

AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI CIVICI DI TRES

COMUNE DI PREDAIA

(Provincia di Trento)

con sede in via Nazionale 8 – frazione Tres – 38012 PREDAIA –

Codice fiscale 83004970220 p.Iva 00866870223

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "ANTICIPO BUSA DEI PALANCI"

Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà dell'Asuc di Tres, aderenti alla PEFC con numero di certificazione PEFC/18-21-02/222.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti mc 291 netti di legname da opera, unicamente di abete rosso in località "Busa dei Palanci" al prezzo base d'asta a rialzo di € 75,00 (diconsi Euro Settantacinque/00) al metro cubo.

Si tratta di legname venduto IN PIEDI e dal quale possono essere ricavati i seguenti assortimenti: TRAVATURA, BORE DA SEGA ed IMBALLAGGIO.

Tale lotto è in conto ripresa anno 2017, progetto di taglio n. 235/2017/2 dd. 13/06/2017 ereditati dal Dott. Zorer Paolo, funzionario dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles, e di seguito descritto:

| SPECIE LEGNOSA | N° PIANTE | VOLUME TARIFFARIO (mc.) | LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.) | MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.) |
|----------------|------------|-------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|
| ABETE ROSSO | 233 | 448 | 291 | 135 |
| TOTALE | 233 | 448 | 291 | 135 |

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

| SPECIE | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 |
|---------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| Abete rosso | 6 | 11 | 12 | 18 | 38 | 36 | 31 | 37 | 18 | 14 | 9 | 7 | 1 | 1 | |
| TOTALI | 6 | 11 | 12 | 18 | 38 | 36 | 31 | 37 | 18 | 14 | 9 | 7 | 1 | 1 | |

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 3 CONTRATTO

Alla Ditta aggiudicataria del lotto verrà richiesto:

- un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10% del valore di aggiudicazione, da versarsi sul conto corrente di tesoreria IT 04 Q 03599 01800 000000107261 entro una settimana dall'aggiudicazione, che verrà restituito ad avvenuto collaudo e pagamento delle fatture.
- n. 2 marche da bollo di € 16,00 per la stipula del contratto.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

Articolo 4 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere **eseguite ed ultimate entro e non oltre il giorno 31 novembre 2017** pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'acquirente entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio dall'Ente venditore e ad essa dovranno intervenire, su invito da inviarsi con lettera raccomandata A.R., il responsabile dell'utilizzazione designato dall'acquirente; non intervenendo alla consegna né detto responsabile né l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire le vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la rifusione di eventuali danni, ed a procedere ad una nuova vendita del lotto.

Articolo 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Si ricorda alla Ditta utilizzatrice di apporre all'accesso della strada forestale che conduce alla "Busa dei Palanci", le opportune segnaletiche.

Inoltre, dovranno essere utilizzate le opportune tecniche di abbattimento ed esbosco per non causare danni alla rinnovazione presente nell'area.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (venti) in punta come legname da opera e le restanti parti saranno considerate come legna che dovrà essere lasciata sul letto di caduta a disposizione dell'Asuc di Tres.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: l'area di cantiere vi si accede attraverso la strada camionabile del "Mont" da cui si dirama una forestale in terra battuta (è da evitare il trasporto del legname in caso di eccessivo terreno bagnato).

Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione verrà conteggiato in fase di Collaudo Finale.

Il legname potrà essere accatastato per un periodo massimo di 30 giorni, pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo, nelle seguenti località: presso la strada della Busa dei Palanci ove si accede al lotto e può arrivare l'autocarro oppure in altri piazzali in accordo con l'Amministrazione. La formazione delle cataste dovranno garantire, nei luoghi e modi indicati, la sicurezza e l'incolumità di mezzi e persone.

I residui di utilizzazione (sanature, bottoli, rami e cimoli, ecc..) saranno: impiegati come legna da ardere e rimarranno a disposizione dell'Ente proprietario per uso sorti legna.

Non è permesso lasciare nella tagliata cumuli di rami derivati dall'eventuale allestimento con processore (devono essere sparsi).

Le vie di transito devono essere **sempre sgombrare** da tronchi, rami o cimoli, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto della rinnovazione naturale, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scorciatoia dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

Articolo 7 MISURAZIONE

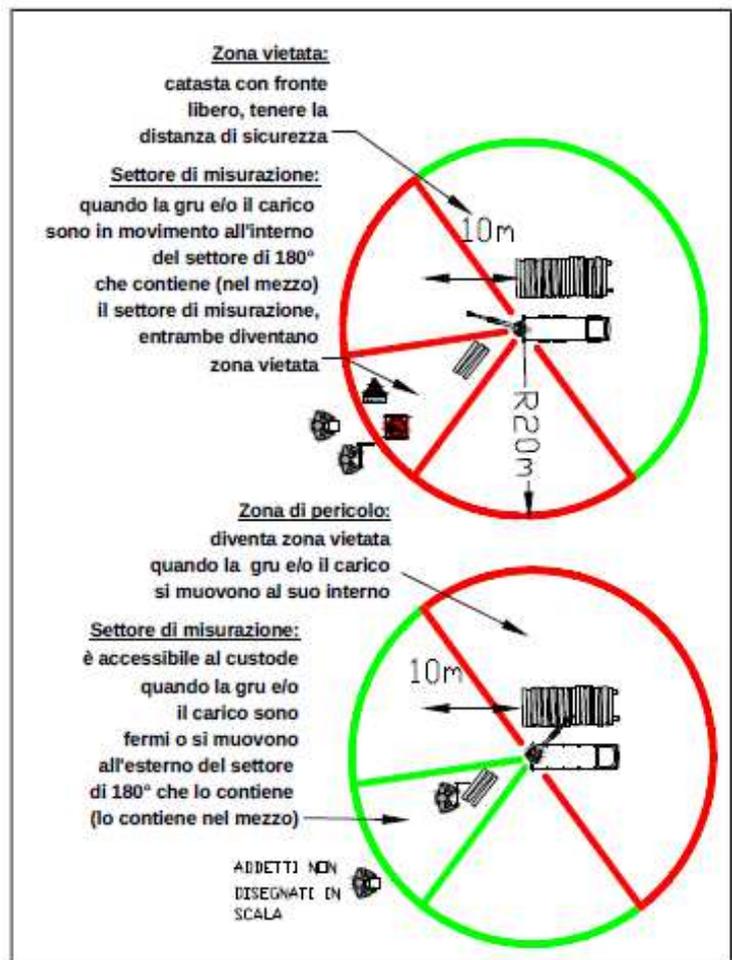
La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

per il legname da opera: calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia, pari al 10% per l'abete.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: ai lati delle strade e piste forestali esistenti o in piazzale in località "Busa dei Palanci" od altro piazzale preventivamente accordato (non sul letto di caduta);

Procedura per la misurazione del legname in catasta:

1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata per la misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodiché si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.



Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

Ai tronchi che eventualmente presentino il difetto della rosatura (considerata fino alla tenuta di chiodo, il resto è declassificato come legna) verrà applicato un tarizzo fisso nella misura del 25%.

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Articolo 8

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 9 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita.
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale.

Articolo 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Erlicher Dario (cell.338 9913430) o al Presidente dell'Asuc di Tres Sig. Zadra Stefano (cell 335 5614687).

